Siracusa. Vandali al parco Ozanam, la statua del Giardino di Freud nuovamente "decapitata"

La prima reazione non è lo shock in questo caso, ma certamente la rabbia o, per i più miti, il dispiacere. Perchè raccontare dell'ennesimo gesto vandalico non può che suscitare dispiacere. Non è la prima volta, è l'ennesima, piuttosto. Nuovamente presa di mira la statua del "Giardino di Freud" del parco di via Ozanam, realizzata nel 2016 e posta nell'area come inizio- questo era all'epoca l'obiettivo- di un percorso verso la realizzazione di un centro di aggregazione educativo, scientifico e artistico, con il coinvolgimento delle scuole del capoluogo. Chi ha deciso di divertirsi "decapitando" la statua questo forse non lo sa o, piuttosto, non gli interessa. La foto è stata scattata ieri. Racconta di un percorso ancora troppo in salita verso il raggiungimento di un'educazione civica che purtroppo manca. Saranno in pochi, ma bastano a guastare quanto di buono si cerca di fare.

Nelle scorse settimane, il Comune ha ipotizzato l'allestimento di sistemi di videosorveglianza nelle principali aree pubbliche, magari ricorrendo a sponsor privati.

Pistola priva di tappo rosso

e proiettili: 22enne augustano bloccato e denunciato

Una pistola a salve, priva di tappo rosso e dei proiettili , ma anche una cesoia ed un coltello. Sono gli oggetti che un giovane di Augusta, 22 anni, deteneva. La polizia l'ha denunciato per porto abusivo di un'arma a salve ed oggetti atti ad offendere e guida senza patente.
Il giovane alla guida di un'autovettura Volkswagen Golf, alla vista della pattuglia della Polizia di Stato che stava operando un posto di controllo, avrebbe cercato di eludere gli agenti ma è immediatamente bloccato in viale America e, sin da subito, mal celava un certo nervosismo.
L'occhio attento degli operatori della Polizia permetteva agli stessi di scorgere, sin da subito, nell'abitacolo dell'autovettura, una pistola a salve di piccole dimensioni, priva di tappo rosso. Dopo un'accurata perquisizione, gli agenti rinvenivano addosso al giovane tre proiettili a salve calibro 8. Inoltre, all'interno dell'autovettura venivano rinvenuti, ed anch'essi sequestrati, una cesoia di grosse dimensioni ed un coltello da cucina.
Infine, reiterando la guida senza patente, il giovane è stato denunciato anche per tale reato ed il veicolo è stato sequestrato.

Vaccinazioni over 80, al via

anche a Siracusa: 20 inoculazioni ogni ora

Anche in provincia di Siracusa è iniziata la campagna di vaccinazione degli over 80. Alle 13 porte aprte nelle tre postazioni dell'Umberto I e degli ospedali di Avola, Augusta e Lentini. Dalle 13 alle 18 vaccinati 20 anziani ogni ora.
Sono poco meno di 7mila i prenotati nel siracusano. In tutta la Sicilia hanno risposto oltre 130mila anziani.
Il primo over 80 vaccinato in Sicilia è Orazio Buonafede, ragusano di 100 anni che ha ricevuto la prima dose al Guzzardi di Vittoria.
Il grande punto interrogativo riguarda orala disponibilità di vaccini. Ancora questa mattina, il presidente della Regione ha lanciato l'allarme: "abbiamo bisogno di vaccini per poter completare rapidamente i più esposti e fragili. Confido molto nell'impegno assicurato dal governo Draghi e dagli sforzi che si faranno in Europa".
In provincia di Siracusa, in questa fase, si procederà con 280 vaccinazioni al giorno.

Escursionista soccorso in elicottero a Noto antica, trasportato al Cannizzaro

Un escursionista di 43 anni è stati soccorso dai Vigili del Fuoco di Noto questo pomeriggio. È stato necessario l'intervento dell'elicottero Drago 62 per riuscire a raggiungere l'uomo, ferito, in una zona impervia di Noto

antica, in contrada Carosello.
Il 43enne, catanese, è stato assicurato alla barella e issato col verricello a bordo dell'elicottero che lo ha trasportato direttamente al Cannizzaro di Catania.
Sul posto anche i Carabinieri e il personale del 118.

Siracusa. Bomba carta inesplosa a due passi dalla Marina: banchina 7 off-limits

Un ordigno rudimentale è stato trovato nei pressi di un peschereccio ormeggiato poco distante dalla Marina di Siracusa. Sul posto la Polizia ed i Vigili del Fuoco. Secondo quanto si apprende, a trovare l'ordigno sarebbe stato un componente dell'equipaggio.
In banchina 7 sono subito arrivati i mezzi della Polizia e, in supporto, dei Vigili del Fuoco. L'ordigno era pericolosamente vicino ad un distributore di carburante per i pescherecci. Sembrerebbe che solo per una fortuita casualità la bomba carta non sia esplosa. Il rinvenimento risale a ieri sera.

Una prima ricostruzione indica che l'ordigno sarebbe stato rinvenuto all'interno di un peschereccio (Albachiara Seconda) e spostato – pare da un marittimo – all'interno di una vicina fioriera, poco distante dal deposito di carburanti per le imbarcazioni. Gli artificieri hanno poi proceduto in sicurezza a far brillare l'ordigno, dopo che le imbarcazioni sono state invitate ad allontanarsi dalla banchina, mentre la Polizia Municipale ha deviato il traffico.
Le indagini sono ora "puntate" alla lettura esatta dell'episodio ed al "destinatario" dell'inquietante messaggio

criminale.

Siracusa. Lavori all'ex Tonnara di Santa Panagia, sopralluogo dell'assessore Samonà

L’assessore regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, Alberto Samonà a Siracusa per un sopralluogo all’ex Tonnara di Santa Panagia. L’esponente della giunta Musumeci sarà in città lunedì mattina. Appuntamento alle 11. Per l’ex Tonnara è stato disposto nelle scorse settimane un intervento urgente di messa in sicurezza con la risistemazione della recinzione, il rafforzamento di alcuni tratti pericolanti e l’installazione di un sistema di videosorveglianza come deterrente ai numerosi atti vandalici, alcuni dei quali recenti. Per tali interventi sono stati stanziati fondi per 140 mila euro. Una scelta che ha anche suscitato polemiche in città, visto che le esigenze del sito sarebbero ben più consistenti. La Tonnara di Santa Panagia, con la sua ricca storia che risale al 1100, rappresenta una testimonianza di economia territoriale messa in crisi dall’impianto industriale della raffineria che ne ha determinato la scomparsa nel 1970. È un intervento che sta a cuore al Governo regionale impegnato, sin dall’inizio del proprio mandato, nell’azione di recupero delle testimonianze storico-architettoniche ed etnoantropologiche che testimoniano la storia e l’operosità dei siciliani”.
I lavori saranno eseguiti dalla ditta Cavarra Vincenzo srl di Noto, per un importo di € 141.128,53.

Si pensa intanto, in questo caso spetta al Comune di Siracusa, al miglioramento delal strada di accesso al sito per garantire una migliore fruizione dell'area.

Diversi anni fa l'accesso dal cancello di viale Santa Panagia era stato interdetto per ragioni di sicurezza, visto lo stato in cui versava il costone roccioso.

Spaccio di ossicodone: 74enne arrestato, compresse per un valore di 3 mila euro

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Augusta, nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati in materia di stupefacenti, hanno tratto in arresto il pregiudicato megarese 74enne Angelo Claudio Passanisi per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
L'uomo, già conosciuto dai militari per reati specifici, è stato fermato a bordo di un'autovettura nei pressi della Porta Spagnola e nel corso della perquisizione veicolare e personale gli operanti si sono accorti che all'interno di una tasca del giubbotto aveva occultato due confezioni di un medicinale oppioide dal nome commerciale Oxycontin 80mg.
Tale farmaco, a base di ossicodone che ha potenza 2 o 3 volte superiore la morfina, se assunto con un cocktail di marijuana ed alcol diventa un potente stupefacente ad elevato livello di dipendenza che, da circa quindici anni diventato di moda nel Nord America, ha invaso le società occidentali.
Ogni compressa ha un valore di spaccio stimato in circa 50 euro quindi le due scatole rinvenute e sequestrate avrebbero

potuto fruttare più di 3000 euro.
Dopo le formalità di rito, l’uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari come disposto dall’Autorità Giudiziaria aretusea.

Siracusa. Inchiesta "Oro Blu", assolti Gino Foti e Giuseppe Marotta

Gino Foti e Giuseppe Marotta assolti dall’accusa di tentata estorsione nei confronti dei dirigenti della Sai 8, Mirko Giorgi e Marzio Ferraglio perchè il fatto non sussiste. Una sentenza che arriva dopo quasi dieci anni. Nel 2012, l’arresto dei due imputati, rimessi in libertà due settimane dopo. Entrambi erano accusati di avere esercitato pressioni per l’affidamento del servizio di riscossione bollette insolute ad un’impresa a loro vicina. Nella stessa vicenda, l’allora presidente della Provincia, Nicola Bono fu accusato di avere utilizzato il ruolo di presidente del Consorzio Ato idrico per esercitare pressioni per un’assunzione. La sua vicenda è stata archiviata a gennaio 2013.

Per Foti e Marotta il procedimento giudiziario è proseguito. Nel 2013 è subentrata l’accusa per bancarotta fraudolenta aggravata per i due ex dirigenti Sai 8, con l’iscrizione del registro degli indagati di 11 persone. Ferraglio e Giorgi patteggiarono: due anni di reclusione.

Adesso la conclusione dell’odissea giudiziaria per Foti (difeso dagli avvocati Antonino e Bruno Leone) e per Marotta (difeso dai legali i Guido Ziccone e Stefano Rametta).

Siracusa. Furto, truffa ed evasione: 11 mesi ad un 39enne

Carcerazione in regime di arresti domiciliari emesso dalla Procura della Repubblica nei confronti di Alan Cannetti, 39 anni. Ad eseguire l'ordine, gli uomini della Squadra Mobile.
L'uomo deve scontare la pena di 11 mesi e 27 giorni per i reati, recentemente commessi, di Resistenza a P.U. , appropriazione indebita, furto in abitazione, rapina, truffa ed evasione.
Inoltre, nella giornata di ieri, gli agenti della Mobile hanno notificato ad un siracusano di 46 anni, il provvedimento, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, con cui si disponeva la misura di sicurezza della libertà vigilata per la durata di un anno. L'uomo si è recentemente reso responsabile di reati contro il patrimonio, la persona, in materia di armi e di stupefacenti.
Infine, gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto in flagranza del reato di rientro illegale di soggetto espulso dal Territorio Nazionale, a seguito dello sbarcato della Nave "ONG OCEAN Viking", avvenuto in data 8 febbraio u.s. presso il Porto Commerciale di Augusta (SR), Musa Daniel, nigeriano di 32 anni, già espulso dal dal Prefetto di Firenze in data 21.01.2019.
Il P.M. di turno della Procura della Repubblica di Siracusa, debitamente informato dell'avvenuto arresto, disponeva

contestualmente l’immediata liberazione del predetto, comunicando oralmente il Nulla Osta per l’ espulsione dal Territorio Nazionale.

Rosolini. Riapre il mercato: dopo il lungo stop arriva il disco verde dell'amministrazione

Semaforo verde alla riapertura del mercato a Rosolini. Dopo l’incontro di giovedì scorso, tra il sindaco, Pippo Incatasciato e i rappresentanti di categoria, l’amministrazione comunale ha deciso di riavviare l’attività, nel rispetto di tutte le norme imposte dal Covid-19.
All’incontro erano presenti i dirigenti provinciali e regionali dell’ANA insieme al presidente AVAK.
Soddisfatti dell’incontro gli ambulanti, che potranno riaprire i banchi dopo un interminabile stop.